

Collini Pietro Stefano di Antonio e di Sala Caterina (1)

Coniugato con Motta Rosa residente in Cassolnovo.

Soldato 1° reggimento bersaglieri, nato il 2 novembre 1885 a Gravellona, distretto militare di Pavia, morto il 28 ottobre 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo, n. 2198 d'ordine del foglio di famiglia, Collini Pietro Stefano figlio di Antonio e di Sala Caterina nato il novembre 1885 a Gravellona Lomellina coniugato con Motta Rosa il 26 gennaio 1913, di professione tramviere iscritto nel registro il 1 gennaio 1913 proveniente dall'Argentina.

Ruolo matricolare:

Collini Pietro classe 1885 matricola 16629 Distretto Militare di Pavia, figlio di Antonio e di Sala Caterina, nato 2 novembre 1885 a Vigevano¹.

Statura m. 1,68½ - torace m. 0,87 – capelli colore castani forma lisci – occhi castani – colorito giallo pallido – dentatura sana – segni particolari nei al collo – arte o professione contadino – sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 131 nella leva 1885 quale iscritto del Comune di Vigevano Mandamento di Vigevano Circondario di Mortara.

Domicilio eletto all'atto dell'invio in congedo: Vigevano Molino del Conte².

Nulla osta per conseguire il passaporto per l'estero:

9 febbraio 1909 regione in cui si reca Prussia.

19 agosto 1909 regione in cui si reca Argentina.

Soldato di leva 1ª categoria classe 1885 distretto di Pavia e lasciato in congedo illimitato il 7 giugno 1905.

Chiamato alle armi e giunto il 25 novembre 1905.

Tale nell'11° reggimento bersaglieri il 1° dicembre 1905.

Tale carabiniere aggiunto nella Legione Carabinieri Reali di Milano (Visto M. del 26 agosto 1906 n. 19206) il 25 ottobre 1906.

Tale rientrato nell'11° reggimento bersaglieri per aver cessato da carabiniere aggiunto per punizione il 22 marzo 1908.

Tale nel Deposito in Asti del reggimento bersaglieri Asti e mandato in congedo illimitato il 13 settembre 1908.

Rilasciata attestazione per l'elettorato politico.

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà e onore.

Chiamato alle armi per istruzione e non giunto e dispensato dall'istruzione perché all'estero con regolare nulla osta il 12 agosto 1910.

Chiamato alle armi per istruzione e giunto il 5 agosto 1913.

Mandato in congedo illimitato il 3 settembre 1913.

Tale nella Milizia Mobile in detto il 31 dicembre 1914.

Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22 maggio 1915 (Circolare 592) e giunto il 31 luglio 1915.

Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra il 21 agosto 1915.

Morto nel combattimento di Castelnuovo nel Carso come da atto di morte iscritto al n. 78 del registro degli atti di morte del 1° reggimento bersaglieri bis il 28 Ottobre 1915.

¹ Non corrisponde alla scheda anagrafica che riporta Gravellona Lomellina

² La Frazione Molino del Conte segna il confine tra i due comuni ma si trova in territorio comunale di Cassolnovo.

Comunicazione di morte:

Deposito 6° e 15° reggimento bersaglieri

Ufficio matricola n. 3342 di protocollo-

Oggetto: Comunicazione di morte.

All'Ill.mo Sig. Sindaco di Vigevano (Pavia)

Comunico alla S.V.Ill.ma la morte del Bersagliere Collini Pietro di Antonio classe 1885 categoria 1^a avvenuta il 28 ottobre 1915 in seguito a ferite d'arma da fuoco in combattimento.

Di tanto si prega di voler dare, con i dovuti riguardi, conoscenza alla famiglia del militare.

Il T. Colonnello comandante il deposito firmato (firma illeggibile)

Vigevano 31 marzo 1916: Si trasmette al Sig. Sindaco di Cassolnovo ove risulta risiedere la famiglia del defunto soldato Collini Pietro ossequio il Sindaco di Vigevano

Estratto dall'atto di morte:

Il sottoscritto tenente d'Amministrazione Mazzanti Giovanni, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il primo bis reggimento bersaglieri, dichiara che nel registro degli atti di morte a pagina settantotto ed al numero settantotto d'ordine, trovasi iscritto quanto segue: L'anno millenovecentoquindici ed alli ventotto del mese di ottobre nei pressi di Castelnuovo del Carso, mancava ai vivi alle ore – in età d'anni trenta il bersagliere Collini Pietro del primo bis reggimento bersaglieri prima compagnia, iscritto al numero sedicimilaseicentoventinove di matricola, nativo di Gravellona Lomellina, provincia di Pavia, figlio di Antonio e di Sala Caterina, ammogliato con Motta Rosa vedovo di – morto in seguito a ferita riportata alla testa in combattimento sepolto a – come risulta da verbale steso dal comandante la compagnia in seguito alla ricognizione dei morti sul campo, firmato dai testimoni Montanari Leone e Bellosi Giuseppe nonché dal capitano.

Per copia autentica, l'ufficiale d'Amministrazione firmato G. Mazzanti. Visto il colonnello comandante il reggimento firmato E. De Bono. Per copia conforme all'estratto ricevuto: Pavia ventinove agosto millenovecentosedici: il relatore firmato De Bonomi.

Ministero della guerra: il presente atto è stato rettificato nell'età – Comune di Nascita. Roma lì diciotto ottobre millenovecentosedici: per il Capo Ufficio firmato Caruso.